

Nidi, la 'rivoluzione' parte da rette più leggere

Sono tante le novità messe in campo per il prossimo anno scolastico per il servizio nidi d'infanzia, una vera e propria 'rivoluzione'. Rette più leggere per la prima volta da tempo, fino a 400 euro l'anno in meno a famiglia; poi riduzioni di tariffe per i fratelli e una nuova sperimentazione educativa al 'Tartaruga' in nome della flessibilità. Iscrizioni aperte fino al 5 maggio.

“Nel nuovo anno scolastico che inizierà a settembre le famiglie che porteranno i loro bambini in uno dei nidi dell'Unione delle Terre d'Argine pagheranno una retta più leggera, fino a 400 euro l'anno in meno”. Il Sindaco Alberto Bellelli presenta così l'importanza di un provvedimento a cui tiene molto “e che viene incontro alle esigenze delle famiglie carpigiane che ci hanno chiesto una maggiore flessibilità nelle proposte educative e nell'organizzazione dei servizi. Abbiamo inoltre voluto dare un sostegno particolare a chi ha iscritto più di un figlio ai nostri servizi, sapendo che due rette diventano spesso insostenibili e portano in certi casi alla perdita del posto di lavoro della mamma. E puntiamo a fare sì che questa scelta possa continuare nei prossimi anni”. A fronte del finanziamento statale del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione erogato ai Comuni e alle Unioni per aiutarli a sostenere i servizi per l'infanzia, e nel rispetto delle linee di indirizzo previste dalla Regione Emilia-Romagna, la Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine ha infatti deciso nei giorni scorsi un'importante manovra di riduzione delle tariffe che va a favore di moltissime famiglie. Da una parte il 'taglio' della retta a carico dei genitori che hanno figli al nido d'Infanzia, servizio che, per la tenera età dei bambini, è il più costoso; dall'altra una riduzione più consistente



per le famiglie che hanno due figli iscritti ai servizi infanzia di tutta l'Unione.

TARIFFE NIDO - Le tariffe attuali, mai aumentate dal 2012, prevedono una retta massima di 470 euro (per ISEE superiore a 35.000 euro), retta che, con la nuova manovra dell'ente associato, scenderà a 430 euro, con una riduzione di ben 40 euro al mese. Il sistema di calcolo puntuale, adottato dall'Unione molti anni fa, permetterà una riduzione molto importante anche per le rette medie e medio-basse, fino ad arrivare alla minima di 85 euro al mese (per un ISEE inferiore a 9.000 euro). Per il servizio di nido part-time la tariffa massima passerà invece da 390 a 350 euro.

RIDUZIONI PER FRATELLI - Già presenti nel sistema tariffario attuale per i fratelli iscritti ai nidi e alle scuole d'infanzia (da 0 a 6 anni di età) le riduzioni sono state aumentate sia in valore sia nella fascia ISEE corrispettiva. Fino a un ISEE di 20.000 euro la riduzione della retta più alta fra le due sarà del 50%, per un ISEE da 20.000 a 35.000 euro la riduzione sarà del 30%. In totale si prevede che grazie a questi provvedimenti le famiglie di Carpi risparmieranno in totale oltre 100 mila euro nel prossimo anno scolastico.

“Abbiamo potuto attuare questa manovra - spiega ancora il Sindaco Bellelli - grazie ai finanziamenti statali previ-

